

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Gestione INA - CASA

P R O G E T T O
di

COSTRUZIONE DI ASILO E CENTRO SOCIALE IN BRINDISI

Rione Commenda

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

addì MARZO 1954

IL PROGETTISTA

Visto: IL PRESIDENTE



IL DIRETTORE TECNICO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLE OPERE PER CONTO DELLA GESTIONE INA-
CASA (CON RIFERIMENTO A CAPITOLATO GENERALE 9/2/1950).=

= = = = =

CAPO I°

OGGETTO E AMMONTARE DELL' APPALTO

FORMA E DESCRIZIONE DELLE OPERE

Art. 1

OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutte le opere e provviste occor-
renti per la costruzione, sua area di proprietà della Gestione Ina-Casa,
nel Comune di Brindisi localita' Comenda di Centro Sociale
Asilo
~~dei lavori, per complessivi L. oggi complessivi L.~~
secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e le
particolarita' tecniche del progetto relativo, del quale l'appaltatore
riconosce di aver presa completa ed esatta conoscenza.=

Art. 2

MODO DI APPALTO

I lavori di cui al presente Capitolato Speciale si inten-
dono appaltati parte a forfait globale e parte a misura.=

Art. 3

AMMONTARE DELL' APPALTO = PREZZO D' APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta dei lavori compresi
nell'appalto ammonta presuntivamente a L. 21.400.000,== (diconsi
Lire Ventunomilioni quattrocentomila====) come risulta dal prospetto
seguente:

LAVORI A FORFAIT GLOBALE: in c.t.	L. = 17.900.000 .
LAVORI A MISURA:	
a) Scavi	L. . . 289.704 .
b) Fondazioni.	L. . 2.291.980 .
c) recinzioni in c.t.	L. . 1.018.020 .
Totale dell'appalto in c.t.	L. . 21.400.000 .

Gli importi dei lavori a misura sono puramente indicativi
e potranno variare in più o in meno in dipendenza di variazioni

delle diverse quantita' di lavoro, senza che l' Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi di sorta, salvo quanto disposto dall' art.4.=

Resta inteso che il ribasso offerto dall' Appaltatore sul prezzo a forfait e' implicitamente esteso anche all' elenco dei prezzi allegato.=

Art. 4

DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Sono comprese nell' appalto le opere sommariamente designate come segue:

S C A V I - Per fondazioni, per spa'teamento, per canalizzazioni ecc. compreso trasporto dei materiali di risulta per compianamento reinterri ecc. nell' ambito del cantiere e alle discariche di quelle esuberanti.=

COSTRUZIONE - delle murature di fondazione e di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, solai, coperture, pavimenti, intonaci, bancone di cucina, tubazioni e rivestimenti.=

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi in legno, cancellate, ringhiere ecc. LAVORI E PROVVISTE per impianto igienico-sanitario, per l' impianto elettrico, per basolati, marciapiedi ecc..=

SOMMINISTRAZIONE di operai e mezzi d' opera e materiali per eventuali lavori in economia.=

La forma, le dimensioni e le caratteristiche delle opere oggetto dell' appalto risultano dai disegni allegati al contratto ai quali disegni il presente Capitolato Speciale fa riferimento.=

I lavori, compresi nella parte compensata a "forfait" che per ordine della Direzione Lavori non dovessero essere eseguiti o che dovessero essere eseguiti in aggiunta, per qualsiasi motivo, saranno detratti e aggiunti valutandoli con i relativi prezzi di elenco depurati dal ribasso contrattuale.=

Art. 5

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE

Saranno computate a misura e valutate con i prezzi di elenco, depurati del ribasso offerto dall' appaltatore, le seguenti opere:

a) lo scavo di sbancamento generale del terreno e degli scavi di fondazione;

b) tutte le opere di fondazione, entro o fuori terra, al disotto della quota posta a cm. ^{45 (quarantacinque)} ~~40 (quaranta)~~ sotto il pavimento finito del piano più basso esistente nell'edificio (compreso gli scantinati);

c) le opere di sistemazione esterna, come muri, rampe, recinzioni, formazione e sistemazione di viali, alberatura, giardini, orati;

d) i quantitativi di opere eseguite in più del previsto, se regolarmente e tempestivamente autorizzati con ordini di servizio.=

Si conviene che sono comprese nel prezzo a "forfait" tutte le opere di fondazione e in elevazione che si trovano al disopra della già citata quota, posta ⁴⁵ ~~40~~ cm. sotto il pavimento finito del piano più basso esistente nell'edificio (compreso ~~il sottotetto~~ **impermeabilizzazione d'asfalto sullo spiccat**), occorrenti per dare il fabbricato completamente ultimato, abitabile e pronto all'uso, in conformità dei disegni esecutivi allegati e della descrizione particolareggiata di cui al seguente art. 6, nonché i marciapiedi attorno ai fabbricati (scavi, sottofondi, pavimentazioni, cordoni larghi cm. 30 compreso i pezzi speciali, zanelle larghe cm. 40), i lavori e fornitura entro e fuori terra relativi ad allacciamenti e scarichi di acqua, luce, energia, fogna compresa l'assistenza alle Società fornitrici di acqua, luce, energia.=

Art. 6

DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Tutte le opere comprese nel presente appalto devono rispondere perfettamente alle disposizioni, modalità, norme, oneri ed obblighi stabiliti nel Capitolato Generale INA-CASA (titoli 2° e 3°), gli articoli del quale si intendono implicitamente richiamati per ogni singola opera o categoria di lavori sotto elencati.=

A) S C A V I - Gli scavi di sbancamento o per fondazioni saranno della profondità necessaria senza limitazione e per materie o roccia di qualsiasi natura e consistenza.=

B) M A L T E - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea o tufina, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della D.L. in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con la aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.=

La malta bastarda si otterra con l'aggiunta di q.li uno e mezzo di cemento per metro cubo di malta comune.=

La malta fina per intonaci sara' formata da calce e sabbia dolce o tufina nel rapporto di uno a due o di q.li 2,50 di agglomerante cementizio per mc. uno di sabbia.=

C) FONDAZIONI - saranno parte continua in calcestruzzo a Kg.200 di cemento per mc.0,800 di pietrascio e mc.0,400 di sabbia, di larghezza adatta al terreno di fondazione e parte in cemento armato a travi continue ovvero con plinti isolati.=

D) STRUTTURE MURARIE - A partire dal piano di campagna la muratura sara' in tutta tufo e malta comune tranne:

- a) per i muri perimetrali che sara' in tufo con paramento a faccia vista in carparo e malta bastarda per un'altezza indicata dai grafici e comunque non inferiore a m.0,54;
- b) per i pilastri di sezione 0,60x0,60 e inferiore che sara' in calcestruzzo cementizio a Kg.300 di cemento armato secondo i carichi, ancorati e collegati da cordolo inferiore armato della lunghezza pari alla muratura e dell'altezza di cm.0,20; i pilastrini in c.a. saranno sagomati per contenere i telai degli infissi;
- c) per i tratti di muri e pilastri sollecitati da un carico superiore a Kg.3,5 per cmq. che sara' in carparo ovvero in c.a. secondo le richieste della direzione lavori.=

Anche se nei grafici e' diversamente indicato, lo spessore dei muri portanti e trasversali sara' di m.0,50 per il piano rialzato tranne il muro esterno del corridoio delle scale del centro sociale che sara' di cm.45 e m.0,42 per l'attico che avra' l'altezza di m.0,54 sul piano del solaio.=

Lo spianamento dei muri per ottenere l'altezza stabilita sara' fatta con sottocordolo in calcestruzzo cementizio a Kg.300 di cemento.=

Le travi tra i pilastri a sostegno dei solai, gli architravi dei vani, porte, finestre e balconi saranno in cemento con armatura secondo i carichi, cosi pure per i vani di disimpegni, corridoi ecc..=

Sul piano di spiccato a piano di campagna delle murature verra' eseguito stratificazione di asfalto da mm.5÷6 previa spianata di malta idraulica.=

E) MURATURE DIVERSE - Nella esecuzione delle varie murature dovra' apporsi la maggiore attenzione affinche' le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre, le spallette, gli sguinci di porte e finestre e gli spigoli sporgenti e rientranti abbiano gli

spigoli ben profilati.=

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti, lavorati a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben avviluppate nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.=

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessure vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due di lista, i giunti dovranno di regola avere uno spessore non maggiore di cm.1 e le connessure dovranno essere ben stuccate. La muratura di carparo sarà più serrata con giunti in vista nudi della spessore di mm.3; detti giunti saranno profilati con malta cementizia colorata e compressa e lisciata.=

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a Kg.400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea e di frantoio calcareo.=

F) L'ALTEZZA - dei vari corpi di fabbrica risulta dai disegni di progetto, comunque l'altezza utile dei vani non sarà inferiore a m.3,10.

G) SOLAI - I solai saranno del tipo misto in laterizio e cemento armato a camera d'aria di altezza totale di cm.35 compresa soletta in cemento di spessore non inferiore a cm.5 con regolari sfiati per l'esterno protetti da rosoni di ottone con retina.=

Detti solai ove richiesti inclinati secondo i disegni di progetto, saranno ancorati a telai in cemento armato con grondaia finale in fibrocemento sostenuta da grappe sagomate in ferro, in opera con cemento.=

I solai saranno calcolati a norma del Regolamento per un sovracarico accidentale di Kg.250/mq. Nei solai dovranno essere predisposte le aperture per il passaggio di tubazioni in genere e canne fumarie.=

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni esterno per non meno di 15 cm. e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo.=

Il cordolo sarà eseguito sui muri perimetrali e su tutti gli altri muri interni. Sarà esteso a tutta la larghezza del muro avrà un'altezza pari al solaio e sarà armato longitudinalmente con quattro tondini di ferro da mm.10 e con staffe da mm.5 ogni 30 cm.=

Le pensiline saranno in c.a. della sezione necessaria e saranno ancorate al cordolo del solaio, rinforzato, ovvero a travi od architravi in c.a. regolarmente calcolate; dette pensiline avranno regolare gocciolatoio e saranno protette superiormente.=

La stazione appaltante si riserva il diritto di prescrivere qualunque tipo di solaio a struttura mista.=

H) LE SCALE saranno rivestite con lastre di pietra di Trani levigate dello spessore di cm.5 per pedate e stangoni e da cm.2 per alzate. I pianerottoli saranno pavimentati in lastre di pietra di Trani da cm.2.=

I) TERRAZZE - Le coperture a tenuta d'acqua per le terrazze saranno in lastre di Cursi di spessore non inferiore a cm.5 poggiate su letto di malta idraulica previa formazione di gretonato impastato con calce formante una pendenza dell'1,50/0. I giunti delle lastre saranno riempiti con beverone di cemento a rifiuto, quindi ripassate con lo stesso; infine verra' passata una mano totale di bitume sulla copertura, nonche' sul risvolto curvo del muro d'attico che sara' ~~ptato~~ preventivamente intonacato a cemento per una altezza non inferiore a cm.15.=

Sui muri d'attico e sulle cornici terminali, che saranno in c.a., verranno eseguite mappette con lastre di Cursi date in opera e rifinite come la copertura di cui innanzi.=

Sui solai inclinati verra' eseguito un manto impermeabile di carton feltro bitumato a due strati a doppio bagno del peso, il 1° di Kg.1,200, il 2° di Kg.2 per mq., previo strato di vernice bituminosa a rapida essiccazione con spalmatura a caldo di mastice di bitume puro tra gli strati da Kg. 1 a 1,2 per mq., successivamente su detti solai verra' eseguita, previa spalmatura di mastice di bitume, come sopra, copertura con lastre in foglio di alluminio da 4/10, regolarmente sovrapposti, con dimensioni delle lastre secondo la richiesta della D.L. Tutti i fogli e lastre saranno messi in opera con giunti sormontati di cm.7÷10.=

L) TRAMEZZI - I tramezzi saranno in tufo e avranno lo spessore di cm.10 o di cm.20 secondo i disegni; poggeranno tutti, su adatte travi in cemento armato.=

Gli architravi saranno sempre in cemento armato.=

M) INTONACI - L'intonaco interno sara' quello civile a tre strati; quello in corrispondenza dei muri di attico sara' eseguita con malta bastarda. Su tutte le pareti esterne, parapetti interni ed esterni,

sara' eseguito intonaco esterno a spruzzo a tre strati, spessore minimo cm.1,5 con le indicazioni che verranno indicate piu' innanzi.=

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva da cm.18 di raggio e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti.=

E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno tre mesi e sia setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinicoli.=

L'intonaco sara' eseguito nel seguente mod: la superficie da intonacare sara' pulita, raschiandone le connessure e regolarizzata vera', ove occorra, completamente inaffiata. Eseguita poi sulla superficie cosi preparata le opportune guide si distendera' il primo strato di malta (rinzafo), dopo che avra' fatto presa questo primo strato, si distendera' su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguagliera' col fratazzo, lo strato di malta di tufina.=

L'intonaco esterno, eseguito con ponteggi indipendenti, sara' costituito con le norme di cui avanti e sara' a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica e l'ultima mano a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia calcarea e terre colorate per cemento.=

Tutte le pareti interne saranno tinteggiate a tre passate di latte di calce e colori, con zoccolotti di tinta diversa e filetti sotto i soffitti.=

A lavoro ultimato le superfici rivestite, di intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve o sagomate; lisce quelle interne e tutte senza ondulazioni, ne' screpolature, ne' irregolarita' di alcun genere. I raccordi e gli spigoli dovranno essere perfettamente profilati o curvi secondo le richieste della direzione dei lavori.=

Dovra' essere posta la massima cura nell'assicurare la adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.=

Gli intonaci difettosi e che non rappresentassero la dovuta adesione alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore.=

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di q.li 3 di cemento a 500 per mc. di sabbia.=

L'ultimo strato dovra' essere tirato liscio con il ferro e potra' essere ordinato a colore.=

N) PAVIMENTI - Tutti i pavimenti interni e quelli del portico poggeranno su adatto vespaio in pietrame calcareo dell'altezza di cm.40.=

I vari ambienti saranno pavimentati nel seguente modo: i locali dei cessi docce e relativi locali antistanti, corridoi e disimpegni saranno in gres ceramico; rosso dello spessore minimo di mm.7, in opera con malta cementizia, con raccordi lungo i muri; i corridoi, gli ingressi e le aule dell'Asilo e del Centro Sociale saranno in tavelloncini a mosaico a grosse scaglie, di colore a scelta della Direzione lavori, compreso il verde, delle dimensioni fino al 18/36; il portico dell'Asilo in tavelloni 40/40 tipo bollettonato a grosse scaglie a scelta della D.L. con soglie tra i pilastri in lastre di Trani da cm.4 aggettanti dal filo di cm.2; il resto dei pavimenti sarà in marmette a mosaico alla veneziana con scaglie di marmo da 20/20: tutti i pavimenti saranno dati in opera con malta cementizia, su sottostante spianato di malta dello spessore minimo di cm.1. Tutti i pavimenti di dimensioni superiori alle marmette saranno arrotati, levigati e lucidati in opera.=

In corrispondenza dei vani di porta all'interno verranno impiegate soglie di Trani o Gianecchia a tutto spessore di muro da cm.2; ai portoncini d'ingresso alle porte finestre, le soglie saranno di cm.3 e aggettanti dal filo finito del muro di cm.3, ai portoni esterni le soglie saranno di cm.5 e aggettanti di cm.3. Per le finestre, i davanzali saranno dello spessore di cm.3, aggettanti dal muro esterno non meno di cm.3 con battente riportato ovvero con controdavanzale interno dello spessore di cm.4, formante battente al telaio; tutti i davanzali saranno forniti di gocciolatoio.=

Il massetto dei pavimenti in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio a Kg.200 di cemento per mc.0,800 di pietrame e mc.0,400 di sabbia spessore minimo di cm.5 a spianamento e battitura completa.=

Tutti i pavimenti saranno consegnati lavati bene e spomacciati privi di macchie e perfettamente levigati e, ove richiesto, lucidate, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.=

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfetta liscia ed orizzontale e non presentare la benché minima inuguaglianza delle connessioni; essi inoltre dovranno risultare incastrate nei muri laterali per almeno un cm. e l'ingarzo sarà eseguito con malta di cemento.=

Saranno eseguiti ml.120 di battiscopa in Trani spess.cm.2 alti fino a cm.10

0) IMPIANTI - Saranno costruiti tre banconi da cucina delle dimensioni di m.1,20x0,70, altezza m.0,80 fornite oltre che delle necessarie canne fumarie rettangolari di cemento amianto 15/15 incassati in pilastri di tufo, anche di esalatori di cem-amianto da mm.8 pure incassati, nonché di cappa per camino in cemento amianto delle dimensioni di m.1,20x0,70 in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie e il tubo esalatore.=

Il bancone da cucina sarà costituito da banco di muratura delle dimensioni anzidette, con foro per caldaia, di cm.3 e un fornello di ghisa da 25 con coperchi e griglie, fascioni e ritti di ferro angolare, due saracinesche, due sportelli in ferro piatto di spessore non inferiore a mm.8 con battente e con pomolo di ottone, rivestimento completo con piastrelle di Sassuolo e fodera delle stesse alle pareti sopra il banco, anche se di angolo, per una altezza di cm.60 con piastrella terminale a becco di civetta, piccolo vano sottostante ricavato per deposito legna, muratura in mattoni refrattari nazionali e mattoni palmatici per le camere del fuoco ed i tiraggi, il tutto eseguito a regola d'arte.

Nelle cucine saranno installati lavandini scolapiatti in fire-clay o in ghisa porcellanata delle dimensioni minime di m.1,00x0,50, con tavoletta scannellata poggiante su adatte mensole di ferro o murretti di mattoni, completi di rubinetto cromato da 1/2", sifone di piombo da 1" ed ogni altro accessorio nonché lastre di Trani da cm.5, dimensioni 1,20x0,50, poggianti su mensole in ghisa smaltata.=

Le pareti delle cucine saranno rivestite completamente con piastrelle maiolicate per l'altezza di m.1,20, con parti terminali a becco di civetta.=

Saranno inoltre forniti ed installati nei punti segnati dai grafici ovvero indicati dalla Direzione lavori i seguenti apparecchi:

Asilo

- 1) Uno cesso all'inglese in porcellana vetrochina di altezza cm.40; completi di vaschetta di scarico automatica da litri 10, catenina, coperchio doppio in faggio evaporato e viti ed ogni altro accessorio;
- 2) Due cessi a parete per bambini in porcellana vetrificata, tipo Standard, completi di cassetta di scarico, tubo ed ogni altro accessorio c.s.;
- 3) Tre lavabi in porcellana vetrificata come sopra dimensioni 50/40 completi di mensole di ghisa smaltata murate a cemento, rubinetto a colonna in ottone cromato da 1/2", valvole, sifone a bottiglia cromato, catenina;

- 4) Una vaschetta per bere a zampillo in porcellana vetrificata;
- 5) Tre doccie con piatto in ghisa porcellanata dimensioni cm. 75x75, completo di ogni accessorio e con rubinetti incassati, con grata in legno duro.

Centro Sociale e alloggi

- 6) Vasca da bagno in ghisa porcellanata dimensioni 1,13x0,70 completa di gruppo semplice in ottone cromato C.e.F., valvola di scarico e troppopieno pure in ottone cromato, tappo e catenella, sifone a scatomma in ghisa porcellanata, raccordo in tubi di piombo, rivestimento completo con piastrelle maiolicate tipo Sassuolo;
- 7) Sei cessi all'inglese in porcellana completi come sopra;
- 8) Quattro lavabi 40/50 in ghisa porcellanata completi come sopra;
- 9) Due lavabi di porcellana vetro china dimensioni 58/45 tipo ospedale completo come i precedenti con rubinetto a snodo in ottone cromato per miscela e scarico a pedale;
- 10) Due bidet in porcellana vetrificata tipo normale completi di rubinetti a colonna, valvola, sifone, tappo, catenina;
- 11) Doccia con piatto in ghisa porcellanata il tutto come per le precedenti. =

I raccordi di tutti gli apparecchi con gli scarichi, ovunque distanti, vanno fatti con tubi di piombo di sezione non inferiore ad un pollice. =

Le pareti dei bagni e dei gabinetti, nonché quelle dei locali antistanti, saranno rivestite con piastrelle maiolicate tipo Sassuolo per l'altezza totale di m. 1,20 con parti terminali e d'angolo a becco di civetta. =

L'IMPIANTO IDRICO sarà sottotraccia di tubo di ferro zincato con diametro variabile da un pollice ad un minimo di 1/2", tranne per le cassette di scarico che sarà da 3/8. =

Sarà eseguita unica tubazione da un pollice partente dal contatore, protetta da minime e da tubo in fibro cemento da ϕ 60 per la parte interrata. =

L'IMPIANTO ELETTRICO dovrà essere predisposto con la rigorosa osservanza delle norme emanate dalla Associazione Elettrotecnica Italia e con le particolari prescrizioni della Società Generale Pugliese di Eletticità; sarà sotto traccia ad unico circuito in tubo Bergman

di sezione adatta con linea principale in filo di rame di sezione non inferiore due a 32/10 e uno a 25/10 e derivazione proporzionate ai carichi, con valvola e cassetta da incasso per ogni derivazione, cavetto sottopiombo e quanto altro occorre, interruttori e prese di corrente sempre incassati.=

Saranno installati 4 centri luminosi per ogni aula e sala con globo da cm.25 e tige in ottone cromato con due interruttori a deviazione e commutazione per ogni aula; due centri per ogni atrio d'ingresso interno con globo e tige e due interruttori c.s.; all'esterno degli ingressi, a muro, o sotto le pensiline saranno installate 9 plafoniere da cm.25 in corrispondenza degli ingressi con singolo interruttore interno, nei corridoi delle sale ed aule saranno installati in totale 8 centri luminosi con globo e tige come sopra e con due interruttori ogni corridoio c.s.; nel portico dell'Asilo saranno installati altri 8 centri luminosi completi di globo da 25 cm. e tige, con due interruttori c.s., in totale i centri completi di globo e tige o plafoniere, e lampada fino a 100 Watt saranno in numero di 50 (cinquanta).=

Negli altri locali verranno installati, nel numero di uno per ogni vano, disimpegni e corridoi compresi, centri luminosi, sempre sotto traccia con derivazione in piattina sterlingata ad altissimo isolamento, con valvola per ogni centro e presa di corrente, complete di porta lampada, tutto con materiale da incasso.=

Sara' installato nel luogo che verra' indicato un interruttore generale.=

Saranno installate nei vari ambienti in totale n.20 (venti) prese di corrente da incasso con derivazione dalla linea principale con filo di rame di sezione adatta a portare ognuno un carico di 3000 Watt/ora e con valvola per ogni presa.=

Dovra' presentarsi per l'approvazione della Direzione lavori adatto campionario per tutti i materiali da adoperare.=

P) SCARICHI - Gli scarichi dovranno essere incassati e saranno in tubo di fibro cemento da ϕ 150 per vasi e da 80 per lavandini, vasche ed esalatori, i pluviali saranno anch'essi in fibro cemento da 100 con curve e vaschette di raccolta e sottostante zoccolo in tubo di ghisa da m.2 di altezza, ancorata a muro con grappe di ferro murato a cemento.=

All'esterno di ogni scarico vi sara' un pozzetto in cemento con pareti e platea spessore cm.10 intonacato pure in cemento, delle dimen-

sioni minime di m.0,60x0,60 con sifone e coperchio in ghisa dimensioni 0,40x0,40 e peso Kg.20.=

La rete fognante collegherà tutti i pozzetti formando un'unica rete e sarà in fibre cemento da Ø 150, interrata e con la pendenza necessaria, munita di pozzetti d'ispezione con chiusino ad ogni incrocio; è compreso il collegamento con il pozzetto della rete urbana.=

Q) INFISSI - Gli infissi avranno le dimensioni indicate nei grafici, che si intendono come le minime al netto; avranno tutte doppie battenti e coprifili e quelli interni devono avere sempre mostra e contromostra fino a cm.12, incassi successi come dai disegni di progetto, nonché le scorniciature se richieste.=

Le porte esterne saranno:

- per l'Asilo: l'ingresso sarà fornito di vetrata in larice da mm.58 con mezzi cristalli e maniglione in ottone cromato e di portoncino in abete dello spessore di mm.58 entrambi a due partite con telai a muro di murali cm.8x8.=
- per il Centro Sociale: l'ingresso ambulatorio sarà fornito di vetrata e di portoncino come i due precedenti;

l'ingresso sale sarà fornito da grande vetrina in larice come la precedente apribile a più partite ovvero in ferro apribile a varie partite con mezzi cristalli, completa di chiusura, maniglioni ecc. con chiusura esterna fatta da cancello estensibile in ferro montato in ferro ad U e pantografi della sezione adatta alla grande apertura cui va applicata.=

L'ingresso del custode dall'esterno: portoncino in legno a doppia fodera spessore mm.58 con fodera esterna in legno duro, con parte superiore a wasistas protetta da telaio in ferro con robusta rete ondulata da mm.6 di protezione; porta finestre nell'ingresso interno del custode con oscuretti e parte superiore a wasistas come la precedente.=

Ingresso portico asilo in cancello in ferro a più partite del peso non inferiore a Kg.120 con serratura di sicurezza Yale a tre chiavi.

/ Analoga serratura di sicurezza Yale con tre chiavi avranno tutte le porte esterne.=

Le porte interne saranno del tipo placcato con telaio in abete da mm.35+40 e rivestimenti lisci su ambedue le faccie con compensato da mm. cinque, con paletti incastrati di faccia, serratura Patent originale tipo grande con maniglia e placca di ottone cromato; le pareti divisorie fra le aule sia dell'Asilo che del Centro Sociale saranno formate da

da serramenti scorrevoli e pieghevoli sui due lati per l'altezza rispettiva di m.3,10 e m.3,60 con guide inferiori e superiori compreso binari e cuscinetti a sfere: la guida inferiore sara' ancorata ad adatta trave in cemento armato.=

Le finestre saranno a vetrate apribili in parte a cerniera verticale ed in parte a wasistas, semplice doppio, avranno lo spessore di mm.56, con cremonese a scatto al centro incassato a doppio coprifullo, vetri semidoppi e saranno armate a telaio di murali cm.8x8.=

I wasistas saranno forniti di cremagliere laterali ed un totale saranno applicati num.30 apparecchi a muro per l'apertura dei wasistas. alti.=

Le porte a vetri interne e dei corridoi saranno eseguite con lo stesso criterio delle finestre e quello di maggior luce saranno a quattro partite, apribili nelle due centrali.=

Tutte le finestre nonche' la porta finestra del custode saranno fornite di persiane avvolgibili; le persiane avvolgibili saranno in abete di prima scelta a listelli di spessore minimo mm.15 distanziabili con ganci cadmiati, complete di guide di ferro a U, rulli, avvolgitore, automatico, cassetta di lamiera zincata da incassare con mostra cromata, supporto con cuscinetti a sfere, cinghia con canapa e ferma cinghie, tavoletta finale in rovere con ferro di rinforzo, completi di cuscinetto coprifullo montato a telaio dello spessore di mm.20 e portellini in compensato, il tutto regolarmente verniciato.=

Le persiane avvolgibili degli interni e delle abitazioni saranno fornite di apparecchi a sporgere.=

Tutti gli infissi saranno forniti di cerniere poumelles regolabili nel numero che sara' richiesto e non inferiore a 4 da 140/55 per parte per i portoncini, di tre per lato da 110/55 per le finestre e le persiane e le porte.=

Tutti gli infissi come pure inferriate, telaio in ferro, ringhieri saranno verniciati con non meno di tre mani oltre una prima mano di olio e saranno forniti della ferramenta bobuste di chiusura di arresto e di fermo scelti su apposito campionario preventivamente presentato dall'appaltatore; le porte in larice e quelle placcate saranno lucidate a spinito.=

I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualita' conosciuti in commercio e corrispondenti alle prescrizioni appresso indicate:

Il legno da impiegare e' il legno abete della migliore qualita' perfettamente secco,privo di nodi,di alburno,e di spaccature,di qualunque altro difetto di omogenita' di tessitura e di resistenza e sara' perfettamente stagionato. Saranno tollerati i nodi purché piccoli e non passanti e distanti piu' di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore di 4 per mq..=

La ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidita' mediante viti a mordente,proporzionate allo sforzo,essere del tipo robusto,ben lavorato. I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.L. 30/10/1912.=

Tutti gli infissi si intendono sempre completi di coprifilo,ferramenta di sostegno,di chiusura e di fermo,di codette a muro,pomoli,maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento,ed ultimati con una mano di olio di lino cotto e tre di vernici,quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.=

Le serrature delle porte d'ingresso devono essere muniti di tre chiavi e saranno diverse l'una dall'altra in maniera che sia evitato che una chiave si adatti ad altra.=

Gli infissi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'Impresa dovra' preparare in base ai disegni di progetto.=

VARIE - Gli imbocchi dei pluviali sulle terrazze saranno protette da griglie del peso minimo di Kg.1,5 ognuno.=

Nel portico annesso all'Asilo verra' costruita lungo tutto il muro esterno e tra i pilastri una fioriera a vaschetta formata da soletta e pareti in c.a. spessore cm.15,altezza dei muretti cm.40-50 impermeabilizzata,suddivisa a tratti,rivestita su tutti i lati esterni verso strada ed interni verso portico longitudinalmente con pietra di Trani lucidata dello spessore cm.2 e dell' altezza di cm.40 sul lato esterno verso strada,cm.30 all'interno e con lastre della larghezza di cm.20 sulle parti orizzontali dei muretti e dei divisori. Tra pilastro e pilastro verranno sistemate 7 cancellate in ferro in rete ondulata da mm.6 entro telai di ferro ad elle e ferro piatto del peso fino a Kg=16/mq..=

LAVORI IN FERRO - Tutti i lavori in ferro come cancellate,inferriate,cancelli ecc. saranno costruite a regola d'arte secondo i tipi che verranno indicate dalla Direzione lavori all'atto esecutivo.=

I fori saranno tutti eseguiti col trapano, le ribaditure ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione. Ogni pezzo, prima della sua unione con altri, dovrà essere colorito a minio; l'opera in ferro, subito dopo il suo collocamento in opera dovrà essere colorita con due mani di coloritura ad olio.=

OPERE ESTERNE - Sul perimetro esterno della costruzione compreso il lato chiuso dal muro di recinzione, verrà costruito marciapiede pavimentato con pietrini di cemento della larghezza indicata nei disegni, comunque nei punti angusti non inferiore a m.1,55 compreso il cordone calcareo duro della sezione di cm.30/20 lunghezza minima cm.60. I pietrini posti a cemento ad alta compressione idraulica poggieranno su massetto di calcestruzzo a Kg.200 di cemento dello spessore non inferiore a cm.5.=

Al disotto dei cordoni verranno poste, sempre lungo il perimetro esterno, zanelle di pietra calcarea dura della larghezza costante di cm.40 altezza cm.20; cordoni e zanelle saranno lavorati alla boggiarda fina, scalpellinati negli assetti e saranno posti in opera con malta cementizia su letto di calcestruzzo idraulico a 200 dello spessore di cm.10, con malta cementizia e beverone nei giunti.=

Nella parte interna verrà eseguita adatta sistemazione con splatamento, riporto o pilonatura in modo da garantire un regolare deflusso delle acque verso l'esterno ed i luoghi indicati dalla direzione dei lavori.=

Tutte le canne e gli esalatori che di norma vanno prolungate sulla terrazza di m.2, ovvero oltre i tetti, termineranno con cappelletti pure in cemento amianto; saranno protetti da pilastrini in muratura regolarmente intonacate a cemento.=

Le cornici di coronamento saranno eseguite in cemento armato, ancorate al muro di attico, saranno aggettanti e con gocciolatoio anche all'interno della forma e dimensione indicate dai disegni; saranno intonacate a cemento.=

E' infine norma generale che i lavori tutti si intendono eseguiti secondo le migliori regole d'arte e con lo impiego dei migliori materiali in commercio anche se non esplicitamente indicate e la descrizione che precede ha sempre valore di limite minimo di quanto possa essere richiesto a completamento dei grafici sia per ragioni statiche, che architettoniche.=

I dettagli, all'atto esecutivo, potranno subire quelle modifiche che la direzione lavori riterrà necessarie, senza che l'appaltatore possa trarne motivo per chiedere compensi diversi da quelli contemplati nel presente capitolato.=

L'appaltatore non potrà apportare varianti di sorta senza il consenso dell'Amministrazione, comunicato con regolare ordine di servizio da cui risulti la già avvenuta approvazione da parte degli Organi Tecnici ed Amministrativi.=

In caso di inadempienza a tale patto i lavori, ove risultassero di miglioramento statico ed estetico della costruzione saranno considerati compensati ed inclusi con il prezzo di appalto, intendendosi che l'Assuntore abbia tacitamente rinunciato al relativo compenso.=

Saranno invece demolite, a cura e spese dell'Assuntore, quelle opere a quelle varianti ritenute dannose a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori.=

..
.. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto
.. vale sempre la soluzione più favorevole alla Gestione, a giudi-
.. zio insindacabile di questa.=

.....
.....
.....
.....
.....

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate:

S A B B I A - E' prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli bene assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di mm. 3.=

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce ben granita o sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea liquida.=

PIETRISCO - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello di mm. 7÷5 e proverrà da pietrame calcareo compatto duro e scevro di ma-

terie terrose; quello per i cementi armati dovra' essere costituito da elementi da 5÷30 mm. con la tolleranza prevista dal Decreto gia' citato nel caso di strutture a grande sezione e con ferri assai distaccati.=

PIETRAME - Sara' calcare delle migliori cave; avra' struttura uniforme, scevro di cavit , straterelli di minore resistenza, discontinuit  ecc. privo di cappellaccio e degli strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.=

CAPO III°

Art. 7

RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE

In tutto ci  che non sia in opposizione delle condizioni del presente Capitolato Speciale si richiamano e fanno parte integrante del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale INA-CASA febbraio 1950 al quale si fa espresso riferimento e del quale l'appaltatore, col solo atto di partecipare alla gara, riconosce di essere a perfetta conoscenza. Sono pure richiamate e fanno parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro; T.U. 31 gennaio 1904, n. 51 e Regolamento 13/3/904 n. 141 per tutto cio' che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumita' degli operai e la prevenzione degli infortuni nonche' tutte le altre disposizioni successive a quelle che venissero in vigore prima della data di cui sara' indetta l'asta dei lavori cui si riferisce il presente Capitolato, sollevando nella forma piu' ampia, in caso di infortunio, l'Amministrazione, nonche' il personale preposto alla direzione e sorveglianza.=

Oltre all'osservanza delle precedenti disposizioni, dovra' l'assuntore stesso osservare:

- a) I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella Provincia di Brindisi e nel Comune di _____, in quanto non in contrasto con il presente Capitolato Speciale;
- b) Tutte le disposizioni di legge e regolamenti, che a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) Le disposizioni di legge 21/8/1921 n. 1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;

perfetta condizioni di abitabilità ed uso e' stabilito in giorni ~~trecentosessanta~~ consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. =

La penale di cui all' art. 93 del Capitolato Generale Ina-Casa rimane stabilita in L. 5.000, = (cinquemila) per ogni giorni di ritardo. =

Art. 11

P A G A M E N T I

I pagamenti in acconto all' appaltatore saranno effettuati quanto lo stato d' avanzamento dei lavori al netto del ribasso ~~de~~ delle prescritte ritenute di garanzia raggiunga circa il 10%/- dell' importo totale dell' appalto. =

L' importo di ogni rata (sul quale come e' detto innanzi verranno applicate le ritenute di garanzia) risulterà dalla somma delle seguenti partite:

- a) lavori a misura;
- b) 48°/° rustico compreso terrazza;
- 8°/° A tramezzi e intonaci interni ultimati;
- 10°/° A completamento dei pavimenti - opere in marmo e rivestimenti interni;
- 12°/° A completamento della posa in opera degli infissi;
- 9°/° Ad ultimazione degli impianti idrico-sanitari ed elettrici;
- 6°/° A completamento intonaco esterno - verniciature - ringhiere;
- 7°/° A completamento fabbricato, scantinato opere esterne. =

Dopo regolarmente accetta l' ultimazione di quanto ha formato oggetto dell' appalto e redatto il conto finale, verrà rilasciata l' ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ascrivere

Art. 12

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L' appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori o soci di Cooperative dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell' appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla località in cui si svolge il lavoro, nonché le successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che per la categoria venga successivamente stipulato. =

- d) La legge 31/1/1904 n.51 e relativo Regolamento n.151 del 16/3/904 circa le assicurazioni degli operai;
- e) R.D.15/12/1923,n.3134 e 25/8/1924 n.1422 circa le provvidenze sociali (malattia,invalidita',vecchiaia ecc.);
- f) Il Decreto 27/10/1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori,nonche' di istruire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera.=

Art. 8

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto,oltre al presente Capitolato Speciale;

- a) Il Capitolato Generale INA-CASA;
- b) L'elenco dei prezzi unitari;
- c) I disegni delle opere da eseguire in n.

Art. 9

CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria,di cui all'art.3 del Capitolato Generale,e' fissata in L.1.000.000 ; quella definitiva,di cui all'art.9 e' fissata nella misura del 5°/° dell'importo netto dello appalto.=

Resta convenuto che anche quando,dopo il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione,questa continuera' a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei lavori ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uopo.=

Art. 10

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

PENALE IN CASO DI RITARDO

L'appaltatore dovra' iniziare i lavori a richiesta della Stazione Appaltante immediatamente dopo intervenuta la ratifica dell'aggiudicazione da parte della Gestione INA-CASA,anche in pendenza della approvazione del contratto.=

Il tempo utile per l'ultimazione di tutti i lavori compresi nell'appalto cosi da dare il fabbricato completamente ultimato ed in

Resta salva la revisione dei prezzi nei casi ed entro i limiti ammessi dal capitolato Generale Ina-Casa e dal contratto di appalto.=

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che egli non risulti aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.=

Ove non sussista alcun contratto collettivo, l'appaltatore e' tenuta al rispetto della tariffa piu' favorevole per il lavoratore, contenuta nel contratto collettivo di lavori e in accordo sindacale vigente in una delle Provincie confinanti.=

Nel caso di violazione delle norme suddette, l'Ispettorato del Lavoro ne fara' denuncia alla Stazione Appaltante specificando la violazione, il numero e la qualifica dei dipendenti cui essa si riferisce nonchè l'ammontare delle somme corrisposte ~~da~~ meno per ciascun dipendente.=

L'Ispettorato del Lavoro dara' comunicazione di detta denuncia all'appaltatore.=

La Stazione Appaltante dara' preavviso di 10 giorni all'Impresa per la regolarizzazione e per le eventuali giustificazioni. In caso diverso sospendera', detraendola dall'importo dei certificati di pagamento emessi a favore dell'appaltatore, una somma pari all'ammontare corrispondente a quello denunciato, fino a che l'Ispettorato del Lavoro non avra' certificato che sia stato corrisposto ai dipendenti quanto dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definitivamente composta.=

Per tali sospensioni e ritardi di pagamento l'appaltatore non avra' diritto ad indennizzi di sorta od a risarcimenti dei danni.

Dette norme hanno carattere provvisorio ed avranno ~~in~~ efficacia fino alle definitive decisioni che interverranno in sede ministeriale.=

Art. 13

VISITA DI COLLAUDO

La visita di collaudo sara' effettuata entro il terzo trimestre dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.=

REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi sara' compiuta secondo le norme di cui alla modifica 2/4/1951 dell' art.22 del Capitolato Generale della Gestione Ina-Casa, edizione febbraio 1950.=

Con riferimento a detto articolo, si stabilisce a tutti gli effetti che:

- a) il bollettino dei prezzi regolante la revisione e' quello pubblicato a cura della Commissione Provinciale presso l'Ufficio del Genio Civile.di Brindisi;
- b) i parametri prescelti sono indicati nell'allegata Tabella A, parte seconda; i relativi prezzi del mese di gara d'appalto figurano nell'allegata Tabella C;
- c) il ritmo da rispettare durante i lavori e' indicato nella tabella A, parte terza, ed in conseguenti importi mensili dei lavori sono indicati nell'allegata tabella B. Per le varianti a detto programma di lavoro, vale quanto stabilito nel Capitolato Generale;
- d) per i computi relativi alla revisione saranno seguite le "Norme per la revisione dei prezzi" emanate dalla Gestione Ina-Casa, Servizi Tecnici, in data 2 aprile 1951;
- e) le tabelle A, B, C, fanno parte integrante del presente Capitolato Speciale e pertanto del contratto.=

./././.

(v. pagg. seguenti)

TABELLA A

P A R T E				1^	P A R T E				2^
Importo dei lavori preventivati					Parametri di riferimento per le variazioni di gruppo				
Gruppi di opere	parziali	totali	salario gg. murat.	tufo	laterizio	cemento	legname	ferro	varie
Movimenti di terra		570.108	190.036						380.072
Murature muratura tramezzi	2.620.798 217.070	2.837.868	1.891.912	945.956					
Solaio laterizio		1.215.240	810.160		405.080				
Calcestruzzi ecc.									
calcestruzzi	3.272.936	5.782.296	3.854.864			1.927.432			
intonaci	768.159								
pavimenti	1.741.220	3.696.323	2.464.215				1.232.108		
Opere in legno									
Opere in ferro								614.145	
ø per c.a.	643.635	1.842.435	1.228.290						3.634.496
ø per solai	711.360	5.451.744	1.817.248						
ringhiere	487.440								
Varie		21.396.014	12.256.725	945.956	405.080	1.927.432	1.232.108	614.145	4.014.568
		100%			81,24%				18,76%

TABELLA A

P A R T E III^											
Mesi di svolgimento delle opere con coefficiente % di esec. parziale											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
30	30	30									10
	5	15	20	20	15	10	10	5			
		20	20	20	20	20					
5	15	10	10	10	15	10	10	5	5		
				10	10	25	25	20	10		
		15	15	15		15			10	10	
						20	20	20	20	10	10

- Movimenti di terra
- Murature
- Solaio
- Calcestruzzi
- Opere in legno
- Opere in ferro
- Varie

TABELLA B

RIFERIMENTI				PARAMETRICI		MENSILI		(importo in lire)		
Mese	Salario	Tufo	Laterizio	Cemento	assame abete	ferro	totali parziali	totali progressivi	Mese	
1	249.754			96.372			346.126	346.126	1	
2	791.251	47.298		289.115		30.707	1.158.371	1.504.497	2	
3	1.072.560	141.893	81.016	192.743		92.122	1.580.334	3.084.831		
4	1.110.144	189.191	81.016	192.743		92.122	1.665.216	4.750.047	4	
5	1.356.566	189.191	81.016	192.743	123.211	92.122	2.034.849	6.784.896	5	
6	1.454.713	141.893	81.016	289.115	123.211	92.122	2.182.070	8.966.966	6	
7	1.900.457	94.596	81.016	192.743	308.027	92.122	2.668.961	11.635.927	7	
8	1.554.181	94.596		192.743	308.027		2.149.547	13.785.474	8	
9	1.143.631	47.298		96.372	246.421		1.533.722	15.319.196	9	
10	925.443			96.372	123.211	61.414	1.206.440	16.525.636	10	
11	497.297			96.371		61.414	655.082	17.180.718	11	
12	200.728						200.728	17.381.446		
12.256.725				1.927.432	1.232.108	614.145		4.014.568		
								21.396.014		

TABELLA C

[illegible]

Art. 15

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

in base ai quali, sotto deduzione del ribasso contrattuale, saranno pagati:

- a) la parte dei lavori appaltati a misura;
- b) le somministrazioni per le opere in economia;
- c) le variazioni in aumento od in diminuzione, delle opere appaltate a "forfait".=

A) MERCEDI E NOLI

- 1) Muratore, falegname, ferraiolo, carpentiere, cementista, stuccatore, pavimentatore di 1^a ora L. . 340,=. .
- 2) Squadratori, muratore di 2^a, intonachista, scalpellino imbianchino, pavimentatore, cementista di 2^a, lastricatore ora L. . 300,=. .
- 3) Manovale terrazziere ora L. . 274,=. .
- 4) Manovale oltre i 20 anni pra L. . 255,=. .
- 5) Manovale dai 18 ai 20 anni ora L. . 236,=. .
- 6) Garzone dai 16 ai 18 anni ora L. . 1185,=. .
- 7) Garzone fino a 16 anni ora L. . 135,=. .
- 8) Carro ad un cavallo ora L. . 350,=. .

B) MATERIALI A PIE' D' OPERA

- 9) Sabbia silicea mc. L. . 880,=. .
- 10) Calce viva in zolle qle " . 1000,=. .
- 11) Calce spenta mc. " . 5000,=. .
- 12) Pietrisco calcareo da 7 ÷ 5 cm. " " . 720,=. .
- 13) Pietrisco calcareo da 1 ÷ 3 cm. " " . 1300,=. .
- 14) Pietrame calcareo " " . 1000,=. .
- 15) Basoli calcari duri " " . 950,=. .
- 16) Cordoni di pietra calcarea 70x30x20 ml. " . 800,=. .
- 17) Conci di tufo cento " . 5200,=. .
- 18) Cemento pozzolanico a 500 qle " . 1500,=. .
- 19) Laterizi per solaio misto mqm " . 950,=. .
- 20) Ferro tondo per cemento armato compreso sag. Kg. " . 132,=. .
- 21) Mattonelle di cemento unicolori mq. " . 475,=. .
- 22) Marmette a mosaico " " " . 850,=. .
- 23) Abete in tavole di 1^a mc. " . 50000,=. .

24) Lastre di marmo di Trani da Gianecchia da cm.3	mq.	L.	3300,=
25) Idem da cm.2	"	"	2800,=
26) Carparo palmatico innconci	mq.	"	5000,=
27) Tubi di cemento amianto da Ø 125	ml.	"	750n=
28) Ferro acciaioso	Kg.	"	180,=
29) Campigiane toscane per terrazze	mq.	"	440,=
30) Tubi di ferro zincato Mannesman	Kg.	"	300,=
31) Vasche da bagno a sedile	una	"	32000,=
32) Vasi di porcellana completi	"	"	8000,=
33) Lavabi in porcellana 40x50	"	"	6000,=
34) Vasche in cemento per lavatoio	"	"	3500,=
35) Contatori divisionali per acqua	"	"	3800,=
36) Lavandino in ghisa porcellanata fire-clay	"	"	12000,=

C) LAVORI A MISURA

- 37) Scavo di materia ~~di~~ ^{a sezione} ~~quadrata~~ obbligata e di sbancamento di qualsiasi natura compreso demolizioni di vecchie murature di fondazione di qualsiasi tipo, lo spandimento e pilonatura per rinterri dei vani abitabili per formazione di levellette e le opere relative allo spandimento nell'ambito del cantiere e trasporto alle discariche di quelle esuberanti.=

Al metro cubo lire Seicento===

mc. L. 600,= .

- 38) Scavo di materie di qualsiasi natura e consistenza anche misto a pietra come sopra a pareti determinate ristrette compreso trasporto e pilonatura dei materiali di risulta nell'ambito del cantiere, come pure per spianamento del terreno circostante ove richiesto, e opere di sbadacchiamento, armature, sgottamento di acqua ecc. e per qualsiasi profondita' e trasporto alle discariche di quelle esuberanti.=

Al metro cubo lire Ottocento===

mc. L. . 800,= .

- 39) Scavo di roccia tufacea, non escluso il cappellaccio, a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti.

Al metro cubo lire Millecinquecento===

mc. L. 1.500,= .

- 40) Idem a sezione ampia o di sbancamento.

Al metro cubo lire Mille===

mc. L. 1.000,= .

- 41) Scavo di roccia calcarea compatta di qualsiasi natura e consistenza a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti.=
Al metro cubo lire ~~Diciottomila~~===== mcl L. ~~18.000,=.~~
- 42) Idem a sezione ampia o di sbancamento.
Al metro cubo lire ~~Quindici~~===== mc. ~~L. 15.000,=.~~
- 43) Muratura grossa tutta tutto intrecciata con fodera esterna in carparo palmatico di Trepuzzi ed interna in tufo di Oria o Torre, con pezzi di collegamento di punta di carparo in opera a qualunque altezza con malta idraulica e per muratura retta o centinata con gli oneri per fattura di spigoli, stipiti, aggetti per lesena, fosse, ecc. ed il perfetto confronto delle facce viste di carparo, compresa la listatura dei giunti.=
Al metro cubo lire Cinquemilaottocento===== mc. L. . 5.800,=
- 44) Muratura tutta carparo con malta idraulica per pilastri con tutti gli oneri di cui al numero pced.
Al metro cubo lire Settemilasettecento===== mc. L. 7.700,= .
- 45) Muratura tutta tufo e malta comune anche a piccoli tratti, oer riprese dei muri, compreso ogni onere per fatture di spigoli, stipiti, ecc. in tufo forte incluso piattabande e architravi in cemento armato, casseri, disarmo, ferro ecc. per porte, verande e finestre secondo la richiesta della direzione lavori e l' onere perche' la parte superiore dei vari solai risulti allo stesso piano.=
Al metro cubo lire Quattromilacinquecento===== mcl L. 4.500,= .
- 46) Calcestruzzo dosato a Kg. 300 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcareo all' anello da cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare duro, compreso casseri e disarmo ecc.
Al metro cubo lire Ottomilacinquecento===== mc. L. . 8.500,= . .
- 47) Calcestruzzo dosato a Kg. 200 di cemento tipo 700 per mc. 0,800 di pietrischetto calcareo all' anello da cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce in opera compreso casseri, disarmo ecc.
Al metro cubo lire Seimiladuecento===== mc. L. . 6.200,= . .

- 48) Ferro omogeneo in opera sagomato per cemento armato.=
Al chilogrammo lire Centocinquanta===== Kg.L. 150,= . . .
- 49) Solaio misto in c.a:e laterizi con soprastante solet-
ta in cemento armato di spessore cm.5÷6 dato in opera
a qualunque altezza, compresa l'armatura in ferro¹,rin-
forzi per il carico di tramezzi sia normali che paral-
leli alle nervature, le casseformi, armatura e disarmo,
ogni opera provvisoria, calcolata per un sovraccarico
accidentale di Kg.250/mq. oltre i carichi fissi, per
qualsiasi ~~maxima~~ luce misurata all'intradosso del
solaio. Nel prezzo del solaio e' compreso il cordolo
armato con 4 tondini da mm.10 e relative staffe.=
Al metro quadrato lire Quattromila===== mq.L. . . 4.000,=
- 50) Pavimentazione di pietrini di cemento a sedici scacchi
ad alta compressione idraulica su letto di malta idrau-
lica.=
Al metro quadrato lire Settecentocinquanta===== mq.L. . . 750,=
- 51) Intonaco civile per interni a tre strati.=
Al metro quadrato lire Centottanta===== mq.L. . 180,= .
- 52) Intonaco esterno a tre strati spessore minimo cm.1,5
dei quali i primi due di malta idraulica ed il terzo
a spruzzo con impasto di terre colorate, cemento bianco
e graniglia, compreso ogni onere per perfetta profila-
tura e sagomatura, cornici ecc.
Al metro quadrato lire Trecentocinquanta===== mq.L. . 350,= .
- 53) Intonaco di malta cementizia a Kg.400 di cemento
tipo 500 per mc.di sabbia silicea dolce spessore cm.
uno liscio e con raccordi curvi.=
Al metro quadrato lire Duecentoventi===== mq.L. . 220,= .
- 54) Tinteggiatura a tre passate di calce e terre
colorate.=
Al metro quadrato lire Venti===== mq.L. . 20,= .
- 55) Coloritura ad olio e colori a tre passate con biacca
previa preparazione accurata della superficie, scarta-
vetratura, velatura di stucco ecc.
Al metro quadrato lire Trecentocinquanta===== mq.L. . 350,= .

- 56) Cordone di pietra calcarea della sezione di 0,20x0,30 della lunghezza minima di cm.70 compreso i pezzi in curva, lavorati alla boggiarda o smussati nello spigolo verso la strada, scalpellinati negli assetti per non meno di cm.5 in opera su letto di pietrisco dello spessore di cm.10, con malta cementizia per la posa in opera e per i giunti.=

Al metro lineare lire Ottocentocinquanta== ml. L. 850,= .

- 57) Idem come sopra di sezione fino a cm.0,15x0,30. sagomato superiormente.=

Al metro lineare lire Settecentosessanta==== ml. L. 760,= .

- 58) Basoli calcari dello spessore minimo di colda di cm.15, larghezza uniforme di cm.40 per formazione di zanelle lavorate alla martellina, scalpellinati negli assetti per cm.5 a perfetto squadra, in opera su abbondante letto di malta idraulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcareo da cm.10 e beverone di malta cementizia per i giunti.=

Al metro lineare lire Millesettecento==== ml. L. 1.700,=

- 59) Provvista e posa in opera di calcellate e ringhiere in ferro battuto semplice, in opera compreso le tenute e le opere murarie, nonché verniciatura a due mani previa mano di antiruggine.=

Al chilogrammo lire Trecento==== Kg. L. 300,= .

- 60) Rivestimento di pareti rette o centinate anche a piccoli tratti con piastrelle maiolicate tipo Sassuolo di prima scelta, in opera con malta cementizia, con piastrelle terminali a becco di civetta, compresa la sigillatura dei giunti con cemento bianco

al metro quadrato lire tremiladuecento al mq. L. 3.200,=

- 61) Costruzione di pozzetti in calcestruzzo di cemento dimensioni interne minime 60x60 intonacati con malta cementizia, anche sifonati compreso coperchio di ghisa del peso di Kg.25 a pavimento con innesto alla fogna in opera.=

Uno lire Cinquemilaottocento==== uno L. 5.800,= .

- 62) Pavimentazione con tappetino bitumato dello spessore finito non inferiore a cm.1,5 formato da graniglia livida da mm.5÷10 impastata con emulsione bituminosa al 55%, nelle proporzioni di Kg.80/mc., previa pulizia, spolveratura e spruzzatura con la stessa emulsione bituminosa fino a saturazione, profilatura e compressione con rullo meccanico, inclusa fornitura e posa di ossatura di pietrame ordita tipo stradale a riquadri con guide longitudinali e trasversali a m.3, spessore cm.15, nonché fornitura e spargimento di pietrisco da 3÷5, spessore finito cm.8, sagomatura e rullatura meccanica con compressore da 10 tonn. compreso altresì fornitura e spargimento di sabbione di aggregamento, nonché la assistenza ed ogni altro accessorio di mano d'opera e materiale per dare la pavimentazione finita e sagomata a perfetta regola d'arte.=

Al metro quadrato lire novecento===== mq. L. 900,=

- 63) Provvista e posa in opera di pietra delle migliori cave di Trani o Gianecchia, ovvero di travertino romano in masselli con sagomature semplici e con gocciolatoio, lavorati a grana fina.=

Al metro cubo lire sessantacinquemila===== mc. L. 65.000,=

- 64) Idem come sopra spessore cm.5 lavorata con superficie liscia e levigata.=

Al metro quadrato lire quattromilaquattrocento=== mq. L. 4.400,=

- 65) Idem dello spessore di cm.2.

Al metro quadrato lire Tremiladuecento===== mq. L. 3.200,=

- 66) Massetto in calcestruzzo a Kg.200 di cemento spianato e battuto dello spessore finito non inferiore a cm.5.

Al metro quadrato lire Trecentosettanta===== mq. L. 370,=

- 67) Provvista e posa in opera di pavimento in tavelloncini a mosaico a grosse scaglie di marmo colorato, compreso il verde delle dimensioni fino a 18/36, levigati e lucidati in opera.=

Al metro quadrato lire Duemilacinquecento===== mq. L. 2.500,=

- 68) Idem di tavelloni tipo bollettonato 40/40 a grosse scaglie il resto come al numero precedente.=

Al metro quadrato lire Tremilaottocento===== mq. L. 3.800,=